

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2006

Ex C.R.F. Bari - Artt. 2 e 4 della Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 e s.m.i. - Vendita unità produttiva Podere n. 349/B di Ha 4.10.81 in agro di Gravina in Puglia (BA) in favore del coltivatore Tarantino Giovanni.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Sportello Zonale di Altamura (Ba) della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. e dal Dirigente della stessa Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE

viene sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale la vendita dell'unità produttiva Podere n.349/B sita nell'agro di Gravina in Puglia (Ba), ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della Legge Regionale n. 20/99 e s.m.i., al prezzo determinato dai combinati disposti dell'art. 4 della medesima normativa regionale, come di seguito descritto:

- il Podere n.349/B è attualmente censito nel Catasto Terreni del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in ditta *REGIONE PUGLIA – Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari — codice fiscale n.80017210727*, come appresso indicato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE Ha.	R.D.	R.A.
49	73	Seminativo	3	0,7858	€ 34,50	€ 20,29
49	468	Seminativo	3	0,0480	€ 2,11	€ 1,24
49	471	Uliveto	2	3,2021	€ 99,22	€ 90,96
53	355/AA	Seminativo	3	0,0500	€ 2,19	€ 1,29
53	255/AB	Sem. Arborato	3	0,0222	€ 0,46	€ 0,40
TOTALE				4,1081	€ 138,48	€ 114,18

- di detti terreni, una superficie di ha 0,7858 è pervenuta all'ex Ersap in seguito ad esproprio antecedente al 1963 ed una superficie di ha 3,3223 è rientrata nella disponibilità dell'Ente a seguito di *Abrogazione Concessione Terreni del 28/12/1979* per Uff. Rogante dott. Ferdinando Zito, registrato a Bari il 14/01/1980

al n. 561 e ivi trascritto il 19/01/1980 ai nn.2519/2306, già assegnati al sig. Evangelista Giuseppe in data 09/04/1966 per Uff. Rogante dott. Giuseppe Rizzi, registrato e trascritto nei termini di legge e sono attualmente nella disponibilità della Regione Puglia per essere assegnati a manuali coltivatori della terra ai sensi delle vigenti leggi

- il fondo rustico è costituito da due corpi, il primo (fg.49 p.11e 73-471) confina a Nord con proprietà ex Ersap e proprietà Desiante Rosella, a Est con proprietà De Gemmis-Pomarici Santomasi, a Sud e ad Ovest con proprietà Barbuto, Brunetti, Lobifaro, Lucarelli e germani Giglio; mentre il secondo corpo (fg.49 p.la 468 e fg.53 p.la 355) confina a Nord e a Sud con proprietà ex Ersap, ad Ovest con proprietà Barbuto, Brunetti, Lobifaro, Lucarelli e germani Giglio, a Es;. con strada interpodereale ex Ersap;
- il sig. TARANTINO Giovanni conduce precariamente la predetta unità produttiva Podere n.349/B estesa complessivamente ha. 4.10.81 in località "Dolcecanto-Barisci" agro di Gravina in Puglia (Ba), innanzi meglio descritta catastalmente;
- con istanza pervenuta il 9.04.2015 prot. n.A00_113-0003841, il coltivatore TARANTINO Giovanni (*di cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica acquisita agli atti della sezione*) ha reiterato la richiesta di acquisto dell'unità produttiva Podere n.349/B in parola, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.20/1999 e s.m.i.;
- il richiedente dedica la propria opera alla manuale coltivazione dei terreni, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.20/1999 e s.m.i., come si evince dalla documentazione agli atti di ufficio, anche se attualmente non in possesso della qualifica di coltivatore diretto per raggiunti limiti di età, come si evince dallo storico *Estratto Conto Previdenziale INPS*, agli atti di Ufficio con prot. n. A00_113/0006366 del 24/5/2016;

CHE lo Sportello Zonale Demanio e Patrimonio – Beni ex Riforma Fondiaria di Altamura ha proceduto all'istruttoria dell'istanza di assegnazione ed all'accertamento, sia della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla legge per l'accoglimento della stessa, sia della insussistenza di eventuali motivi di rigetto;

TENUTO CONTO che, per effetto della conduzione iniziata nell'anno 1980, quindi, in data successiva a quella del 23/06/1976, la cessione del predetto fondo rustico deve intervenire, ai sensi e per gli effetti degli artt.2 e 4 della citata L.R. n.20/1999 e s.m.i., *al prezzo ed alle condizioni tutte previste dai commi 1, 2 e 3 dell'art.4* della medesima legge regionale;

- che, con nota prot. n.A00_113-0007165 del 02/07/2015 è stato richiesto al competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari il giudizio di congruità sul prezzo dell'unità produttiva nella previsione della cessione alla data del 31/12/2015;
- che l'U.P.A. di Bari, visti i valori fondiari medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura *determinati dalla Commissione Provinciale, istituita ai sensi dell'art.4 della Legge n.590 del 26/05/1965* riferiti all'anno 1980, con nota prot. n.A0030/13/10/2015/N°88240, ha dichiarato congruo, per la vendita della predetta unità produttiva Podere n.349/B, il prezzo come appresso specificato in Euro 14.161,97 (*quattordicimilacentosessantuno/97*), oltre ai debiti poderali non rimborsati e/o maturandi, che saranno successivamente quantificati sino al soddisfo, successivamente al 31/12/2015, prima della stipula dell'atto di cessione :

- Per prezzo terreno	€ 11.434,61
- Per opere realizzate dall'Ente e debiti poderali	€ 2.627,36
- Per spese di istruttoria	€ 100,00
Prezzo complessivo di vendita	€ 14.161,97

- che la Struttura Provinciale di Bari con prot. n.A00_113-0012295 del 12/11/2015, ha comunicato al sig.

TARANTINO Giovanni l'accettazione del prezzo complessivo di vendita, come innanzi determinato e salvo conguaglio, previo versamento del "deposito cauzionale" del 10% come previsto dal "Disciplinare" approvato con D.G.R. n.734 del 04/06/2007;

- che il conduttore, con nota pervenuta in data 14/01/2016 prot. n.A00_0000515, ha espresso il proprio assenso all'acquisto del predio in parola ed ha versato l'importo di Euro 1.416,00 (millequattro centosedici/00) quale "deposito cauzionale" pari al 10% del prezzo di vendita, sul c.c.postale n.16723702 intestato a "Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria" - capitolo n.2057960 con bonifico bancario CRO n.0000028943755706484150041500IT del 09/12/2015;

RICHIAMATA la Circolare n.2 del 28/03/2007 del Settore, oggi Sezione Demanio e Patrimonio, "Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di Riforma (artt.2-3-4-5-11-13-16 della L.R. n.20/1999 e s.m.i.);

VISTO il Disciplinare contenente le "modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita" di immobili di Riforma Fondiaria, approvato con D.R.G. n.734/2007;

RITENUTO pertanto, che per effetto dell'art.4 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n.20 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di unità poderali di Riforma Fondiaria, possa ritenersi concluso in favore del sig. TARANTINO Giovanni (i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica acquisita agli atti della sezione riforma fondiaria), al prezzo complessivo di vendita di Euro 14.161,97 (quattordicimilacento sessantuno/97) da versare, al netto del deposito cauzionale già versato, in unica soluzione prima della stipula del rogito notarile, oltre agli oneri che matureranno successivamente al 31/12/2015;

RILEVATO che il terreno oggetto della presente vendita ha conservato la destinazione agricola così come risulta dal C.D.U. rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia (Ba), che lo classifica ricadente in Zona "El Agricola" secondo il Piano Regolatore Generale vigente;

CHE l'unità produttiva da alienare non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art.7 della L.R. n.20/1999 e s.m.i. e degli artt.4 e 5 della Legge n.379/1967, essendo decorsi 30 anni dalla data della prima assegnazione avvenuta in data 09/04/1966 in favore di Evangelista Giuseppe ;

ACCERTATO che sull'unità poderale non insistono manufatti realizzati in violazione alle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale, come accertato nel Verbale di Sopralluogo effettuato dalla proponente Struttura Provinciale di Bari ed acquisito agli atti di Ufficio;

CHE le spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di trascrizione e di quant'altro necessario per la stipula del rogito saranno a carico dell'acquirente;

RITENUTO, quindi, che Nulla Osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L .R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Con successivo provvedimento Dirigenziale si procederà ad eseguire l'accertamento di entrata dell'importo di **Euro 12.745,97 (dodicimilasettecentoquarantacinque/97)** dovuto per il saldo del prezzo di vendita,

oltre ai debiti poderali non rimborsati e/o maturandi successivamente al 31/12/2015, che saranno in seguito quantificati sino al soddisfo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dall'istruttore, dal Responsabile A.P. e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare, in attuazione degli art.2 e 4 della L.R. n.20/1999 e s.m.i., la vendita dell'unità produttiva Podere n.349/B ricadente nell'agro di Gravina in Puglia (Ba) in località "Dolcecanto-Barisci", censita in Catasto al foglio n.49 p.lle n.73, 468, 471 e foglio n.53 p.lle n.355/AA, 355/AB estesa complessivamente ha 4.10.81, in favore di TARANTINO Giovanni (*i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica acquisita agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio*);

di disporre che il valore dell'immobile, definito ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n.20/1999 e s.m.i., pari ad €uro 14.161,97 (*quattordicimilacentosessantuno/97*), salvo conguaglio, sarà corrisposto prima della stipula dell'atto di vendita, al netto dell'acconto già versato di C. 1.416,00, sul c.c.postale n.16723702, intestato a : Regione Puglia — Direzione Provinciale di Bari — Servizio Tesoreria — Corso Sonnino, 177 — Bari;

di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18/09/1953, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di vendita, con spese notarili e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico dell'acquirente, nonché ad eseguire qualsiasi rettifica di eventuali errori materiali;

di autorizzare il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione.

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano